

PASQUA

*Piut prima di Barechù.*

*Poesia di Sciabbadai Achatan capo di un'assemblea di studi visitata a Roma circa il 1100.*

Canterò cantici nuovi per la liberazione dall'Egitto che avvenne per merito della Torà, che è codice di rettitudine. Lo cingerò come un diadema poetico, un cantico eccellente e superiore con espressioni meravigliose. Le parole dette in Cielo furono sublimi, risplendevano nell'orizzonte e fiammeggiavano come lampi (si riferisce alla rivelazione del Sinai), furono dette e poi incise sulla pietra quali cose preziose (a queste meraviglie accenna il Re Salomone nel cantico dei cantici), dicendo: Mi baciò coi baci della Sua bocca. Attraverso i pericoli facesti andare i Tuoi, li hai sostenuti colla manna quale cibo, li hai alimentati con sostanze facili ad assimilarsi ai loro corpi.

*Secondo Piut prima di Barechù. Primo e secondo giorno di Pasqua.*

Uscite e ammirate l'allegria del giorno delle nozze (il giorno che fu inaugurato il S. Tempio); eccoti eletta al completo. I tuoi denti si sono rafforzati (hai acquistato vigore) per il dono della Torà quale filo di scarlatta, per voi discendenti di rosa deliziosa (Israel). Come torre di David costruita per i trofei reali, le due alture sono degne della dimora celeste, finchè soffi l'aroma e l'odore d'olibano, tutta sei bella, pura, come il sole e la luna. Vieni dal Libano, guarda giù dalla vetta di Amanà (nome del fiume che scende dall'antilibano e bagna la pianura di Damasco). Mi hai rapito il cuore, o mia sorella, o sposa mia, ti costudisco come la pupilla dell'occhio. Quanto sono belle le tue investigazioni sul Talmud e la Misnà. Dolce miele stilla dalle tue labbra, per un re illustre da ogni luogo. Bella come Tirzà (che significa grazia, bellezza; era un'antica città cananea famosa per l'amenità della sua posizione topografica. Geroboamo I ne fece la capitale del regno delle dieci tribù), splendida per ornamenti, terribile come un esercito a bandiere spiegate. Abbandonati con speranza e fiducia al Signore, che sostiene coloro che sono in angustia. I tuoi denti hanno gustato i sacrifici, che sostavano nel sacro recinto. Come melagrana spaccata, rose deliziose, le tue gote sono piene di attrattive bellissime. Sono sessanta trattati divise in sei ordini (la Misnà), furono

**Estratto dal Machazor per le Tre Feste del rav Dario Disegni**

[www.torah.it](http://www.torah.it)

פסח

*Primo giorno di Pesah.*

אֲנַעִים חֲדוּשֵׁי שִׁירִים • שֶׁכֶּר אֲמַת מִיִּשְׂרָאֵל • אֲנַעִים  
עֲטוּרוֹת מְשׁוֹרְרִים • שִׁיר הַשִּׁירִים : אַחַת לְאַחַת  
מִשִּׁיקוֹת • בְּהִירוֹת בְּרַבּוּמֵי רִשְׁקוֹת • אוֹמֵר וְחֶרֶת  
נִחְשְׁקוֹת • יִשְׁקֵנִי מִנְשִׁיקוֹת : בְּחֶרְבוֹת הוֹלֵכֶת נֶאֱמָנִידָה •  
הִלְעֵטְתָּם שֶׁד מִשְׁמָנִידָה • בְּלוֹתָם רַעֲנֵנִי שְׁמָנִידָה • לְרִיחַ  
שְׁמָנִידָה :

*Primo e secondo giorno di Pesah.*

צְאִינָה וְרֵאִינָה שְׁמַחַת יוֹם חַתּוּנָה • הִנֵּה בְּרוּרָה גְדוֹלָה  
וְקַטְנָה : שְׁנֵי תַקִּיפוֹת לְחִיתוּךָ נֶאֱמָנָה • בְּחוּט הַשְּׁנֵי  
יְלִידֵי שְׁעֵשׂוֹעַ שׁוֹשְׁנָה : בְּמַגֵּדֵל דָּוִד בְּנוֵי לְתַלְפִּיּוֹת  
מְעוֹנָה • שְׁנֵי שְׂדֵיךָ רַבּוּץ מְלוֹן שְׂכִינָה : עַד שְׁאִיפּוֹת  
בְּשָׂמִים רֵאשׁ וְלִבּוֹנָה • בְּלֶךְ יָפָה בְּרָה בַחֲמָה וְלִבְנָה :  
אֲתִי מִלְּבָנוֹן תְּשׁוּרֵי מְרֵאשׁ אֲמָנָה • לִבְבִּתִּי אֲחֹתִי  
בְּלָה שְׂמֵרְתִּיךָ כְּבַבַּת עֵינָה : מֵה יָבוֹ תְּהִינִיךָ בְּתַלְמוּד  
וּבְמִשְׁנָה • נֶפֶת הַטּוֹפָנָה שְׁפֹתוֹתֶיךָ לְמֶלֶךְ מְפּוֹאֵר  
בְּכָל פְּנָה : יָפָה כְּתֹרֶצָה וְנֶאֱמָנָה בְּהַדּוּרִים • בְּרָה  
כְּנֹדָלוֹת אֵימָה בְּהַדּוּרִים : הַסְּבִי הַשְּׁלִיכֵי יְהֵב וְסִבְרִים •  
לְמַחֲוֹלֵל כָּל מְכַלְכֵּל מִשְׁפָּרִים : שְׁנֵי יֶאֱכְלוּ תְרֻצִית  
פְּרָרִים • לֵינֵת צֶדֶק בְּהַ מְתֻדְרִים : כְּפֶלֶח הַרְמוֹן  
וְרָרִים הַדּוּרִים • הוֹמָשׁל רְקַתְךָ בְּתֵאב הַדּוּרִים :

dati da un pastore (Mosè) a coloro che dovevano illustrarli (i Maestri). La preferita fra le giovani (Israel), che fu accettata con gradimento come si accoglievano i sacrifici, la colomba discendente dal principe (Abramo) rivolga lodi al Signore eccelso, innalzato, il potente fra i potenti, che illumina la terra e gli abitanti di essa.

*Si continua a Santi del Signore, pag. 93.*

*Piut prima di Barechù.*

*Secondo giorno di Pasqua.*

*Poesia di Salomone Ababli.*

La luce di salvezza li fece beati (Israel), purificati per la celebrazione dei riti pasquali (mediante i due sanguis della pasqua e della circoncisione); io quindi Lo loderò coi più splendidi canti. A me incombe di esaltarlo poichè mi ha dato in eredità la Torà (chiamata cervo amato), desiderata ardentemente da chi la studia, che dà grato sapore a chi brama con grande desiderio di conoscerla. Depositi pieni di ogni bene Egli mi concederà dolci più dei baci. I tuoi prodi saranno benedetti più di quelli di altre nazioni (perchè accettarono la Torà). Coloro che dominano i tesori nascosti che a loro furono scoperti, li profumasti con squisiti aromi coi Tuoi unguenti di soave fragranza.

*Si ripete il passo Uscite e ammirate come sopra nel primo giorno di Pasqua.*

*Piut prima di Barechù.*

*Settimo giorno di Pasqua.*

*Poesia del poeta Simhon ben Izchach*

Tu illuminasti giorno e notte i miei accampamenti, i carri dei miei oppressori, la loro rovina presso le rive del mare videro i miei occhi, quelli che fidarono in Te testimoniarono in quel giorno la salvezza del Signore. Il patto stipulato con Abramo mantenne in pieno, quando stese il Suo braccio e redense con mano potentissima, in tal modo i Suoi tementi constatarono che Egli era il vero Dio potente; i sommersi rigettò morti il Mar Rosso e ciò in vista di tutto Israele.

*Altro Piut prima di Barechù.*

*Settimo e ottavo giorno di Pasqua.*

*Autore ignoto.*

E intuonò Miriam: cantate al Signore poichè si rese eccelso, cavallo e cavaliere lanciò nel mare. Attaccò il suo cocchio (faraone) coi migliori capitani del suo esercito, il giudice (Signore)

שָׁשִׁים הָמָּה בְּשָׁשָׁה סְדָרִים • נִתְּנוּ מְרוּעָה אֶחָד  
לְמִסְדָּרִים : אַחַת מֵעֲלָמוֹת חֲשׂוּבָה בְּתִדְרִים • יוֹנָה  
בֵּת נָרִיב הַבֵּיעֵי אֲדוּרִים : לְמִסְדָּר עוֹז מִפִּי מְאֲדָרִים •  
רָם וּמְנַשָּׂא אֲדִיר בְּאֲדִרִים • הַמְאִיר לְאֶרֶץ וְלְדָרִים :

*Si continua a קדושי אל pag. 93.*

*Secondo giorno di Pesah.*

אוֹר יִשַׁע מְאֲשָׁרִים • שְׁמוֹר זֶה מוֹכָשָׁרִים • אֲהוּדָנוּ  
בִּידִדְנוּ בְּשָׁרִים • שִׁיר הַשִּׁירִים : אֵילָת אוּוֵי תְשׁוּקוֹת •  
לְחֵלִיחַ עֵינֶיךָ שׁוֹקֵקוֹת • אֲסָמִי שְׁבַע לְהִשְׁקוֹת • יִשְׁקֵנִי  
מִנְשִׁיקוֹת : בְּרוּכֵי מֵעֲלָמוֹת מִשְׁמַנְיָה • מוֹשְׁלֵי גִנְזָבִי  
מִכְּמִנְיָה • בְּשִׁמְתָם תִּמְרוּק סִמְמִנְיָה • לְרִיחַ שְׁמִנְיָה :

*Si ripete il passo וראינה וראינה come sopra nel primo giorno di Pesah.*

*Settimo giorno di Pesah.*

אַתָּה הָאֲרֶת יוֹמָם וְלַיְלָה לִפְנֵי מַחְנֵי • אַחֲרֵי רָדְפוּ  
מִרְכָּבוֹת מְעַנֵּי • אֲבָרַת גּוֹפָם עַל שִׁפְתַי יָם רָאוּ עֵינֵי •  
אֲמוּנִים שִׁחְדוּ בַיּוֹם הַהוּא נִיּוֹשַׁע יְיָ : בְּרִית בְּתָרִים  
הִתְהַדָּר רִיזֵן וְגוֹאֵל • בְּנִמּוֹתוֹ זְרוּעוֹ וְנִאֲלַת יַד בְּאֵל •  
בְּכֵן עִם יִרְאֵיו לְהֵאֱמִין בּוֹ כִּי הוּא אֵל • בְּלוּעִים  
קָאָה יָם סוּף וַיִּרְא יִשְׂרָאֵל :

*Settimo e ottavo giorno di Pesah.*

וַתַּעַן לָהֶם מִרְיָם שִׁירוֹ לַיְיָ כִּי גָאָה נָאָה • סוּס וְרִכְבוֹ  
רָמָה בָּנִים : אָסַר רִכְבוֹ בְּשִׁלְיָשִׁי חִילוֹ • גְּמוּלוֹ לְהָשִׁיב